

Sandretto più vicina alla chiusura

Il 21 ottobre a Ivrea la prima udienza della procedura fallimentare. Regione Piemonte pronta a sostenere i lavoratori.

12 ottobre 2016 07:39

Lunedì scorso si è tenuto negli uffici di Regione Piemonte un incontro tra l'assessora al Lavoro Gianna Pentenero, i sindacati e il sindaco di Pont Canavese per fare il punto sulla situazione della Sandretto, che resta - come recita una nota della Regione - "complessa e delicata".



Scaduta a settembre la cassa integrazione per i 124 lavoratori dello stabilimento di Pont Canavese, per sapere come evolverà la situazione, dopo che i vertici di Photonike hanno annunciato a luglio l'intenzione di mettere in liquidazione la società, bisognerà attendere il 21 ottobre, data fissata per la prima udienza della procedura fallimentare presso il tribunale di Ivrea.

"Verificheremo attraverso tutte le strade percorribili – ha dichiarato l'assessora Pentenero - l'esistenza di potenziali acquirenti, che possano eventualmente dare continuità all'attività o a qualche suo ramo. In caso di interesse, la Regione attiverà ogni strumento a disposizione per agevolare un eventuale subentro. In ogni caso, resteremo a fianco dei lavoratori, con iniziative e interventi per la loro, se necessaria, riqualificazione e ricollocazione".

Il 29 settembre scorso si sono registrati momenti di tensione ai cancelli dello stabilimento di Pont Canavese quando un camion di una ditta esterna ha tentato di forzare il presidio che i lavoratori hanno indetto per evitare che vengano portati via dalla fabbrica i macchinari di produzione.

© Polimerica - Riproduzione riservata